

Punto chiave -

Annunciare il Vangelo non è solo questione di dottrina, così come la fede non si misura con l'obbedienza alla Legge "fatta di prescrizioni e decreti", ormai aboliti dice San Paolo.

Gesù annuncia la Buona Novella di Dio con l'accoglienza, la bontà, la compassione, la disponibilità, rivelando l'amore di Dio in ogni sua manifestazione.

Ecco come attraverso dei piccoli gesti tutti rivediamo la testimonianza di vita con la quale Gesù indicava la sua presenza nella vita dei suoi discepoli, li preparava alla missione.

Gesù è stato un formatore! Nelle letture di oggi c'è un grande movimento, c'è un andare e venire, un riunirsi e separarsi, c'è la volontà di incontrarsi e con un termine moderno diremmo che ci sono tanti followers. Ma a differenza di oggi, non si tratta di (in)seguire un vip, un'azienda, un influencer. Il termine "seguire" definiva la relazione stessa tra il discepolo e il maestro, un vivere insieme, una reale formazione continua che ha creato una comunità di credenti. (Lorenza e Gianluca)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"Gesù ci invita a costruire insieme la civiltà dell'amore nelle situazioni che ci capita di vivere ogni giorno."**

**Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia**

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XVI Domenica del tempo ordinario (Anno B)**22 luglio 2018****Antifona d'ingresso**

Ecco, Dio viene in mio aiuto, il Signore sostiene l'anima mia. A te con gioia offrirò sacrifici e loderò il tuo nome, Signore, perché sei buono. (Sal 54,6-8)

Colletta

Sii propizio a noi tuoi fedeli, Signore, e donaci i tesori della tua grazia, perché, ardenti di speranza, fede e carità, restiamo sempre fedeli ai tuoi comandamenti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ger 23,1-6)

Radunerò il resto delle mie pecore, costituirò sopra di esse pastori.

Dal libro del profeta Geremia

Dice il Signore: «Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore. Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore.

Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore.

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra.

Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-justizia».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**SALMO RESPONSORIALE (Sal 22)****Rit: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia.

Rit:

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Rit:

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Rit:

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

Rit:

SECONDA LETTURA (Ef 2,13-18)*Egli è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola.***Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Gv 10,27)

Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia**

VANGELO (Mc 6,30-34)*Erano come pecore che non hanno pastore.***+ Dal Vangelo secondo Marco****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato.

Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'».

Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**Preghiera dei fedeli**

Il desiderio di incontro con il Signore ci ha spinti nella sua casa. A lui affidiamo tutte le nostre necessità, fiduciosi che l'amore di Dio si muove sempre a compassione dei suoi figli.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Signore, che hai avuto pietà dei tanti uomini senza pastore e li hai istruiti a lungo, donaci pastori che sappiano imitare la tua carità, e rendici docili agli insegnamenti che essi ci trasmettono in tuo nome. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte

O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio del Cristo hai dato valore e compimento alle tante vittime della legge antica, accogli e santifica questa nostra offerta come un giorno benedicesti i doni di Abele, e ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore giovi alla salvezza di tutti.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: buono è il Signore e misericordioso, egli dà il cibo a coloro che lo temono. (Sal 111,4-5)

Preghiera dopo la comunione

Assisti, Signore, il tuo popolo, che hai colmato della grazia di questi santi misteri, e fa' che possiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova.

Per Cristo nostro Signore.

LA PREGHIERA E IL RIPOSO

È una Liturgia molto "estiva" quella di oggi. Il celebre salmo 22 ci riporta l'immagine del gregge che si abbeverava ad acque tranquille e si nutre di pascoli erbosi: l'anima è rinfrancata. Gesù stesso dice ai discepoli - ormai impegnati in pieno nella missione tanto da non poter mangiare – di ritirarsi in un luogo deserto, in disparte, per riposarsi un po'.

Da queste parole di Gesù – che è l'unico, vero pastore – quale idea di riposo si evince e qual è l'idea che ne abbiamo noi?

Sembrerebbe banale parlare di riposo e vacanze commentando il vangelo; al contrario vediamo che per Gesù è qualcosa di importante: il riposo non si connota come uno "staccare la spina", un "puro divertimento" ma è un riposo pieno che ci dà la possibilità di ricaricarci, di riempire noi stessi per ridare agli altri. Non è solo un riposo fisico, corporeo – che è già estremamente importante – ma anche spirituale e dell'anima, attraverso la lettura, la riflessione, la preghiera.

È tanto più importante riflettere sul valore del riposo per noi laici, coppie e famiglie.

Gesù ci restituisce un concetto nuovo di riposo, di pausa: innanzi tutto esso è legato al valore di ritmo e quindi di liturgia delle giornate, della settimana e dell'anno.

Un ritmo non incalzante, di chi non si ferma mai, continuamente "produttivo", ma un ritmo che prevede momenti di comunione e di comunità. Perché se è vero che i discepoli "riferirono tutto quello che avevano fatto e insegnato", non avevano neanche il tempo di mangiare.

Solo allora, come Gesù che provò compassione per la folla, possiamo dedicarci agli altri.

(Gloria e Luciano)